



# Gli avvenimenti sportivi



### SETTE MEDAGLIE D'ORO DUE D'ARGENTO E CINQUE DI BRONZO IL BOTTINO DEGLI ITALIANI

## Il nuoto azzurro primo alle Universiadi

L'unico titolo in palio nella giornata di ieri, il fioretto femminile a squadre, conquistato dalle francesi - Nel tennis, Drisaldi ha battuto il sovietico Potanin - Successi dei nostri nel doppio misto - Continuano i tornei di pallavolo e pallacanestro

(Dal nostro inviato speciale)

**TORINO, 31** — Il nuoto è finito ma parliamo ancora del nuoto. Perché è bene fare un primo esame dei risultati fin qui acquisiti dagli azzurri che si compendiano in 7 titoli mondiali, 2 secondi posti e 5 terzi posti in 15 gare disputate. Non si può dire, dunque, che il nuoto italiano ne sia uscito con le ossa rotte, tutt'altro. Possiamo solo dire che le gare femminili non hanno offerto gran che dal punto di vista tecnico, tuttavia le azzurre sono state le migliori del lotto e non dobbiamo andare a cercarle nel nuoto maschile. Un successo, la prima, in fondo, sia i nuotatori che chi con loro lavora duramente per risolvere le sorti di questo sport fino a ieri negletto ed oggi salito agli onori della ribalta sportiva nazionale.

I sette titoli sono andati ad Elsa (100 doro maschi), Dennerlein (200 farfalla maschile), alla Sacco (100 m. s.l. femmi), alla Androsini (100 m. doro femmi), alla 4x200 mista maschile, alla 4x200 s.l. e alla 4x100 stile libero femminile.

Le medaglie d'argento sono state conquistate da Lanzani (200 rana) e dalla Salvi della stessa specialità. Quelle di bronzo da Pucci, Liotti, dalla Sacco, dalla Frassinetti e dalla staffetta femminile 4x100 stile libero.

Un bilancio più che favorevole se confrontato alle 3 medaglie d'oro e alle 2 d'argento conquistate dai nuotatori dell'URSS, alle 2 d'oro ed alle 4 d'argento degli inglesi e così via. Merito dunque al nuoto azzurro che ha saputo dare un colore tutto particolare ai giochi universitari.

Gli sport del nuoto continuano con il Waterpolo. L'Italia, che ieri sera ha pareggiato con l'Ungheria (2-2), si è qualificata per il girone finale. Ed è bene ricordare la situazione. Nel primo girone si sono qualificate Ungheria ed Italia, entrambe con 5 punti; nel secondo Jugoslavia e Germania.

In semifinale si incontreranno quindi Jugoslavia-Italia e Ungheria-Germania.

Di amici ancora uno sguardo attorno. Ieri sera, sul tardi, si sono disputati gli ultimi incontri eliminatori della pallacanestro e della pallavolo. L'URSS in uno di questi incontri ha battuto l'Italia 60 a 48.

Per le semifinali si sono quindi qualificate: Bulgaria, Francia, URSS e Italia, Ungheria, Cecoslovacchia, Polonia e Brasile. Sono stati formati due gironi semifinali comprendenti: Girone A: Ungheria, Brasile, Francia e Italia. Girone B: Bulgaria, URSS, Cecoslovacchia e Polonia. Le due prime classificate di ogni girone si incontreranno poi nel girone finale.

Nella pallavolo otto squadre si sono qualificate per le semifinali e cioè: Brasile, Polonia, Francia, Jugoslavia, Cecoslovacchia, Bulgaria, Italia e Romania. Anche qui sono stati formati due gironi comprendenti: Primo girone: Romania, Francia, Bulgaria e Italia. Secondo girone: Brasile, Polonia, Cecoslovacchia e Jugoslavia.

Le prime due classificate dei due gironi si incontreranno per il primo e secondo posto; le due seconde per il terzo e quarto e così via.

E diamo anche uno sguardo alla situazione del torneo di tennis.

Il primo di qualificazione Bulgaria-Francia 3-0; Cecoslovacchia-Polonia 3-2; Belgio-Tunisia 3-2.

Torneo di consolazione Turchia-Irlanda 3-0; Tunisia 3-2; Romania-Italia 3-0; Jugoslavia-Brasile 3-0.

**SCHEMATA**  
Fioretto femminile a squadre CLASSIFICA FINALE 1) Francia 2 v., 23 v. ind. (campione del mondo universitari); 2) Germania 2 v., 23 v. ind.; 3) ITALIA 2 v., 23 v. ind.; 4) Ungheria 0 v.



Uno di tennis che va avanti in sordina, non attirando l'attenzione del pubblico che si riverbera invece attorno ai campi della pallacanestro, della pallavolo e sulle tribune della piscina comunale. Nel singolare maschile lo italiano Drisaldi è negli ottavi di finale con Nagasaki (Giappone), Schornborn (Cecoslovacchia), Rebra (Brasile), Jauffret (Francia), Potanin (URSS), Reimann (Germania) e Benda (Cecoslovacchia). Nel singolare femminile la italiana Reidl è in semifinale con Strachova Ehorickova (Cecoslovacchia) e Ruzanova (URSS). Nel doppio maschile si sono qualificati per la finale i tedeschi Reimann-Wunderlich ed i giapponesi Nagasaki-Hanna. Nel doppio misto, le due coppie italiane Reimann-Orsatti e Bruini-Motta si trovano negli ottavi di finale con Haas-Wunderlich (Germania), Strachova-Schornborn e Horrichova-Benda (Cecoslovacchia), Matos-Aranjany (Brasile), Ruzanova-Potanin (URSS) e Leffring-Chevrolet (Francia). Infine, nel doppio femminile si disputerà la finalissima fra le cecoslovacche Horrichova-Strachova e le nostre Ramorino-Riedel.

Questa messa a punto era doverosa in quanto le gare di nuoto ci avevano fatto trascurare in certo qual modo tutti gli altri tornei che, invece, si trovano nella fase risolutiva.

Fatto il punto della situazione, passiamo alla cronaca della giornata. Due incontri di pallavolo erano in programma nella mattinata: la Bulgaria batte la Francia 3 a 0, ma la partita Jugoslavia-Brasile non può aver luogo perché, per una «panne» del pallam che porta gli jugoslavi, la squadra giugoslava con un ritardo maggiore dei 15 consentiti dal regolamento. Gli slavi si qualificano e la partita decide di rimandare l'incontro al pomeriggio malgrado le proteste dei brasiliani.

Si riprende nel pomeriggio. La Jugoslavia ed il Brasile sono le prime ad incontrarsi «fuori programma» e la Jugoslavia vince 3 a 0. Segue poi l'incontro Cecoslovacchia-Polonia, bellissima partita fra le formazioni più forti del torneo ed i cecoslovacchi si impongono per 3 a 2. E' la volta degli azzurri che incontrano la Romania. Le squadre scendono in campo nelle seguenti formazioni: Italia: Moise, Bartolomeo, Bellananti, Tedeschi e Ghigi. Romania: Kerchezor, Fieraru, Pavel, Barbusa, Apribranciu, Joanescu.

A proposito delle gravi vessazioni compiute contro gli atleti cinesi alle Universiadi il presidente dell'UISP Arrigo Morandi ha rilasciato all'«Unità» la seguente dichiarazione:

«In un Paese, il nostro, nel quale fra un anno sarà organizzata la XVII Olimpiade è inconcepibile un atteggiamento come quello assunto dal governo contro gli studenti-atleti della Repubblica Popolare Cinese. La risposta che è venuta da parte della direzione delle Universiadi, attraverso il solenne ammaina-bandiera generale, non è soltanto un fatto di civile responsabilità, ma è anche una lezione che gli sportivi infliggono a coloro i quali intendono sovverchiare lo sport nel tentativo di colpire la sua autonomia e la sua funzione di amicizia internazionale».

Questa reiterata volontà governativa tesa a creare ogni sorta di difficoltà nei rapporti fra i giovani e gli sportivi, mentre è vero che finisce per coprire di ridicolo lo Sport Italiano, esprime in sé elementi di energia non soltanto da parte dei responsabili delle Universiadi, L'Italia delle Olimpiadi del 1960 non può continuare a dare prove di «ospitalità» del tipo di quella di Torino. A ciò dovrebbero opporsi prima di tutti coloro che delle Olimpiadi sono i responsabili. E a veramente specie che il CONI e i suoi rappresentanti non abbiano ancora mosso dito lasciando che la risposta della CISA (organo di sorveglianza e di arbitrato delle Universiadi) rimanesse l'unica e la sola.

A nome dell'UISP desidero esprimere la nostra solidarietà agli atleti della Repubblica Popolare Cinese e agli Organizzatori delle Universiadi. Inoltre desidero formulare la speranza che tutto lo Sport Italiano sia capace di stringersi unito in difesa della universalità, scerminazione e di divisione».

Nella foto: lo stadio di Torino con i pennoni senza bandiera per la nota protesta contro il governo italiano

**Tornese e Icare IV reduci dalla tournée USA domenica a Villa Glori nel Gran Premio Roma**  
Stasera, intanto, all'ippodromo romano si disputerà il Gran Premio Cimino con Pitigri gran favorito

I migliori trattatori internazionali, del momento, tra cui Tornese e Icare IV reduci dalla positiva tournée in America, risultano iscritti al Premio Roma (lire dieci milioni, metri 2.480), ultima grande prova della riunione estiva di tratto a Roma che si svolgerà domenica a Villa Glori.

Il campo dovrebbe essere così formato: a metri 2.480: Cornio (Cappanna), Lord Mayor (p.d.), Orco (Albonetti), Pitigri (p.d.), Alki (Guzzinati), Adriana (p.d.), Ledro (Manfredini), Lumbardo (Pondilippi), nella corsa indicheremo pertanto in Pitigri il favorito pur

avvertendo che esso non avrà la via facile a corso metri da dieci veloci avversari del primo nastro tra i quali indicheremo Liston, Marò, Calanco, Pappone, Girafalco, Galanthe e Senterio. Inizio ore 21.

Ecco le nostre selezioni: prima corsa: Brescia, Derk, Derk; seconda corsa: Derk, Zingano, Rago; terza corsa: Lilla, Anzures, Gallicchio; quarta corsa: Roll, Aristocratica, Granato; quinta corsa: Cesura, Paria, Arancio; sesta corsa: Pitigri, Calanco, Marò; settima corsa: Quattro, Zio Zio, Chicco; ottava corsa: Quaffino, Quaffino.

a 52, la Bulgaria supera la Polonia 86 a 78 ed il Brasile si impone sulla Francia 51 a 37.

Intanto sulle pedane del palazzo delle esposizioni le fioretteste si impegnano nel torneo a squadre. Sono in lotta Germania, Francia, Ungheria e Italia. La Francia e la Germania battono rispettivamente l'Ungheria e l'Italia con i punteggi di 11-5 e 8-8 (quoziente sicurezze). Nel secondo turno la Francia batte anche l'Ungheria (11-5) e l'Italia supera la Germania 8-7.

Il terzo turno è quello decisivo. La Germania batte inspiegabilmente la Francia 9 a 7 mentre l'Italia ha buon gioco contro le modeste angiatrici (11-5). Con Francia, Germania e Italia con due vittorie ciascuna il titolo andrà a quella squadra che ha piazzato più sicurezze. Vince la Francia con 29 sicurezze, seconda è la Germania con 25 e terza l'Italia con 24. Deceamente la scherma italiana non ha fortuna!

**RENZO GHERARDI**

Nella foto: il cambio tra LAZZARI (in aereo) e DENNERLEIN (in tuffo) nella staffetta 1x100 mista che ha registrato l'ultimo successo azzurro



Il trio «sud America» giallorosso: DA COSTA, MANFREDINI e GHIGGIA

**UNA DICHIARAZIONE ALL'«UNITÀ» DEL PRESIDENTE DELL'UISP MORANDI**

**Gli sportivi solidali con gli atleti cinesi**

Questa messa a punto era doverosa in quanto le gare di nuoto ci avevano fatto trascurare in certo qual modo tutti gli altri tornei che, invece, si trovano nella fase risolutiva.

Fatto il punto della situazione, passiamo alla cronaca della giornata. Due incontri di pallavolo erano in programma nella mattinata: la Bulgaria batte la Francia 3 a 0, ma la partita Jugoslavia-Brasile non può aver luogo perché, per una «panne» del pallam che porta gli jugoslavi, la squadra giugoslava con un ritardo maggiore dei 15 consentiti dal regolamento. Gli slavi si qualificano e la partita decide di rimandare l'incontro al pomeriggio malgrado le proteste dei brasiliani.

Questa reiterata volontà governativa tesa a creare ogni sorta di difficoltà nei rapporti fra i giovani e gli sportivi, mentre è vero che finisce per coprire di ridicolo lo Sport Italiano, esprime in sé elementi di energia non soltanto da parte dei responsabili delle Universiadi, L'Italia delle Olimpiadi del 1960 non può continuare a dare prove di «ospitalità» del tipo di quella di Torino. A ciò dovrebbero opporsi prima di tutti coloro che delle Olimpiadi sono i responsabili. E a veramente specie che il CONI e i suoi rappresentanti non abbiano ancora mosso dito lasciando che la risposta della CISA (organo di sorveglianza e di arbitrato delle Universiadi) rimanesse l'unica e la sola.

Nella foto: lo stadio di Torino con i pennoni senza bandiera per la nota protesta contro il governo italiano

**Tornese e Icare IV reduci dalla tournée USA domenica a Villa Glori nel Gran Premio Roma**  
Stasera, intanto, all'ippodromo romano si disputerà il Gran Premio Cimino con Pitigri gran favorito

**SI ATTENDE CONFERMA DELLA BUONA VENA DI MANFREDINI E COMPAGNI**

**Probante collaudo per la «nuova» Roma l'amichevole di stasera con il «Wiener»**

La Lazio, da ieri nuovamente a Roma, è pronta per l'incontro di sabato con l'Atletico Madrid

ROMA		Solsomon		Schettler		Ore 21,15	
Panelli	Corsini	Da Costa	Sokol	Kallenbruner	Hruska	Mach	Pellikan
Griffith	Bernardini	Manfredini	Schilling	Lenzinger	Horng	Kowanes	
Zaglio		Petrin					
		Ghiggia					

Esaurita la prima fase della preparazione diretta soprattutto a scegliere i muscoli e a curare l'allenamento dei singoli, la Lazio affronta oggi, con inizio alle 21,15, il primo di una serie di collaudi più impegnativi e probanti: i giallorossi saranno infatti chiamati a dimostrare il loro reale valore e le loro esatte possibilità contro il «Wiener» di Vienna, una squadra abbastanza nota in campo internazionale e quindi in possesso del rispetto che si deve avere per il banco di prova ideale per i romanisti. In campo per la Lazio, in un'amichevole, ci saranno i giocatori che troveranno anche essi alla vigilia della ripresa del campionato non dovrebbero ancora essere raggiunti la forma standard.

Ma poiché nemmeno la Roma è ancora in possesso della piena forma, i possibili avversari, i giallorossi, si sono divisi per ruolo: Portiere: Pelikan; terzini: Mach e Kowanes; mezzini: Hruska, Horng, Lenzinger; attaccanti: Schettler, Sokoll, Kallenbruner, Schilling, Post. Trattandosi di amici giocatori è inutile aggiungere che quella suddetta può ritenersi anche la formazione vincente.

Ma poiché nemmeno la Roma è ancora in possesso della piena forma, i possibili avversari, i giallorossi, si sono divisi per ruolo: Portiere: Pelikan; terzini: Mach e Kowanes; mezzini: Hruska, Horng, Lenzinger; attaccanti: Schettler, Sokoll, Kallenbruner, Schilling, Post. Trattandosi di amici giocatori è inutile aggiungere che quella suddetta può ritenersi anche la formazione vincente.

Ma poiché nemmeno la Roma è ancora in possesso della piena forma, i possibili avversari, i giallorossi, si sono divisi per ruolo: Portiere: Pelikan; terzini: Mach e Kowanes; mezzini: Hruska, Horng, Lenzinger; attaccanti: Schettler, Sokoll, Kallenbruner, Schilling, Post. Trattandosi di amici giocatori è inutile aggiungere che quella suddetta può ritenersi anche la formazione vincente.

Ma poiché nemmeno la Roma è ancora in possesso della piena forma, i possibili avversari, i giallorossi, si sono divisi per ruolo: Portiere: Pelikan; terzini: Mach e Kowanes; mezzini: Hruska, Horng, Lenzinger; attaccanti: Schettler, Sokoll, Kallenbruner, Schilling, Post. Trattandosi di amici giocatori è inutile aggiungere che quella suddetta può ritenersi anche la formazione vincente.

**IL CAMPIONE**  
La storia illustrata del ciclismo italiano (5. puntata). Le classifiche di pugilato a cura di Giuseppe Signori. Inaugurata la prima Università di Marco Casanovi. Dall'Est europeo la grande novità: la Dacia. Le macchine di lusso. Una sorpresa per i lettori: Quanto guadagnano gli assi del ciclismo nelle riunioni in pista. Leggete

**IL CAMPIONE**  
L'enciclopedia dello sportivo  
AVVISI ECONOMICI  
VARI L. 30  
ANTROCIROMANZIA e Maglietta, Aluta, Consiglio, Amori, Affari, Malattie, Consultazioni, Vico Tola 64 Napoli - S. 4472/N

**OCASIONI L. 30**  
USATI COMPRI: Mobili Soprannodi, Scalette, Scalette, Libri etc. Telefono 564.741.

**LEZIONI COLLEGI L. 30**  
STENOGRAFIA, TIPOGRAFIA, Ste-nografia, Dattilografia anche con macchine elettriche e Olivetti a 1.000 mensili. Sangennaro 20 al Vomero NAL - Tel. 15751/NI

**VILBERGHI L. 30**  
SOGGIORNO ANGELA trattamento familiare settembre lire 1000 - via Fiume 11 Rimini (fermata filobus n. 10 - Tel. 25500)

**ARTIGIANATO L. 30**  
ALTI PREZZI concorrenza e Resistenza. I nostri appartamenti fornendo direttamente qualsiasi materiale per pavimenti, bagni, cucine, ecc. Presentati gratuiti. Visitate esposizione materiali presso nostri magazzini RIMPA, Via Cima a 22 B - Tel. 461157

**AVVISI SANITARI**  
Dottor **STROM**  
ALFREDO **STROM**  
VENE VARI COSE  
VENNERE - PELLE  
FUNZIONI SESSUALI  
CORSO UMBERTO, 504  
Tel. 61.929 - Ore 8-20 Fes 9-13  
(Aut. Prov. 3-7-1952 n. 21547)

**STROM**  
DAVID  
SPECIALISTA DERMATOLOGO  
Cura scientifica delle  
VENE VARI COSE  
VENNERE - PELLE  
FUNZIONI SESSUALI  
VIA COLA DI RIENZO 152  
Tel. 354.501 - Ore 9-30 - Fes. 9-13

La squadra australiana accanto alla Coppa Davis al tempo dell'incontro con l'Italia. Da sinistra: EMERSON, FLETCHER, LAVER, MARK, FRASER. A destra si vedono Pietrangeli e Sirota